



# COMUNE DI REGGIOLO

Provincia di Reggio Emilia

Codice Ente CO-35032

ORIGINALE

## DELIBERAZIONE N. 5

*in data:* 05.02.2016

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: PIANO DELLA RICOSTRUZIONE AI SENSI DELLA L.R. 16/2012 'NORME PER LA RICOSTRUZIONE DEI TERRITORI INTERESSATI DAL SISMA DEL 20 E 29 MAGGIO 2012'. ADOZIONE PARTE 5

L'anno **duemilasedici** il giorno **cinque** del mese di **febbraio** alle ore **19.00** presso l'Auditorium "A. Moro" delle ex-Scuole Medie, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali e dallo Statuto Comunale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Proceduto a fare l'appello alla presente deliberazione risultano:

1) ANGELI ROBERTO	Presente	11) ANGELI FRANCESCO	Presente
2) PUCE DANIELA	Presente	12) NEGRI MANUEL	Presente
3) ARIOLI LIVIA	Presente	13) ZANONI NICOLAS	Presente
4) MONTANARI LINO	Presente		
5) PORTIOLI EMANUELA	Presente		
6) CASTIELLO MARIANNA	Presente		
7) CARAMASCHI MATTEO	Presente		
8) DE PRIZIO GAETANO	Presente		
9) ZANONI IVAN	Presente		
10) MAZZONI ELENA	Presente		

Totale presenti: 13

Totale assenti : 0

Assiste il Segretario Comunale **DOTT.GIUSEPPE D'URSO PIGNATARO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **ARCH. ANGELI ROBERTO** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



# COMUNE DI REGGIOLO

Provincia di Reggio Emilia

N. 5 in data 05.02.2016

**Oggetto:** PIANO DELLA RICOSTRUZIONE AI SENSI DELLA L.R. 16/2012 'NORME PER LA RICOSTRUZIONE DEI TERRITORI INTERESSATI DAL SISMA DEL 20 E 29 MAGGIO 2012'. ADOZIONE PARTE 5

---

Sono presenti gli Assessori: Cagnolati Sonia, Michelini Aldo e Oliverio Maria Luisa.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso** che a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 il patrimonio immobiliare pubblico e privato del Comune di Reggio Emilia ha subito diversi danni alle singole strutture;

**Visto** il Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012 n. 122 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

**Visto** il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati del 4 ottobre 2012;

**Visto** il decreto legge n. 1 del 14 gennaio 2013 recante *disposizioni urgenti per il superamento di situazioni di criticità nella gestione dei rifiuti e di taluni fenomeni di inquinamento ambientale* convertito con Legge n. 11 del 1 febbraio 2013 che all'art. 2-bis integra quanto previsto dal DL 74/2012 come convertito dalla Legge n. 122/2012 introducendo la possibilità di concessione dei contributi, anche in modo tale da coprire integralmente le spese occorrenti per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione degli immobili di cui all'art. 3 comma 1 del citato D.L. 74/2012 come convertito dalla legge n. 122/2012;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 febbraio 2013 riportante *l'aggiornamento della misura dei contributi per la ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi sismici nel maggio 2012*;

**Viste** le seguenti ordinanze Commissariali:

- N. 23 del 14 agosto 2012 avente ad oggetto "*Azioni finalizzate alla realizzazione del programma casa per la transizione e l'avvio della ricostruzione*";
- N. 29 del 28 agosto 2012 avente ad oggetto "*Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino immediato di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e temporaneamente o parzialmente inagibili*";
- N. 51 del 5 ottobre 2012 avente ad oggetto "*Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino con miglioramento sismico di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo che hanno subito danni significativi dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che sono stati dichiarati inagibili (esito Eo)*";
- N. 86 del 6 dicembre 2012 avente ad oggetto "*Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino con miglioramento sismico o la demolizione e ricostruzione di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo che hanno subito danni gravi*"



## COMUNE DI REGGIOLO

Provincia di Reggio Emilia

*a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che sono stati dichiarati inagibili (esito E1, E2 o E3)";*

### **Considerato:**

- che il vigente Piano Regolatore Generale è stato adottato con deliberazione consiliare n. 79 del 9 ottobre 2000 ed approvato dalla Giunta Provinciale con atto n. 252 del 1 ottobre 2002;
  - che con le deliberazioni consiliari n. 39 del 13.05.2004, n. 30 del 03.05.2006, n. 24 del 24.04.2008, n. 63 del 16.10.2008, n. 48 del 17.09.2009, n. 49 del 29.11.2012, n. 83 del 12.12.2013, n. 57 del 15.09.2015 e n. 61 del 29.09.2015 sono state approvate alcune varianti speciali ai sensi dell'art.15, comma 4, lettera c);
  - che la Legge Regionale n. 16 del 21.12.2012 "*Norme per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012*", all'art. 12 "*Piano della Ricostruzione*" prevede che i Comuni si possono dotare di uno specifico piano, denominato "*Piano della ricostruzione*", con il quale disciplinare, secondo quanto indicato dai commi seguenti:
    - a) le trasformazioni urbanistiche da operare nell'ambito della ricostruzione, per conseguire gli obiettivi generali indicati all'articolo 3;
    - b) gli incentivi urbanistici e le misure premiali diretti a favorire la rapida e completa attuazione degli interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e di ricostruzione e volti al raggiungimento di più elevati livelli di sicurezza sismica, efficienza energetica e qualificazione dell'assetto urbano da parte dei privati interessati;
    - c) le varianti alle previsioni cartografiche e normative della pianificazione vigente, indispensabili per promuovere lo sviluppo degli interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e di ricostruzione.
  - Che il Piano della Ricostruzione individua inoltre:
    - a) gli ambiti del territorio comunale inidonei alla ricostruzione degli edifici, per le caratteristiche morfologiche o geologiche del sito o per i vincoli ambientali di inedificabilità che gravano sull'area;
    - b) gli edifici, localizzati all'interno del territorio urbanizzato, da delocalizzare per l'esigenza di migliorare la funzionalità dei servizi e delle infrastrutture per la mobilità esistenti;
    - c) le opere incongrue e gli interventi di trasformazione da realizzare per l'eliminazione totale o parziale delle stesse, per il ripristino e la riqualificazione paesaggistica, architettonica e ambientale dei luoghi, ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 15 luglio 2002, n. 16 (Norme per il recupero degli edifici storico-artistici e la promozione della qualità architettonica e paesaggistica del territorio).
  - Che la stessa Legge Regionale n. 16 del 21.12.2012 prevede all'art. 13 comma 5 l'istituzione del Comitato Unitario per la Ricostruzione (CUR);
- Considerato** che gli eventi sismici hanno prodotto danni ingenti al patrimonio edilizio ad uso sia residenziale sia produttivo;



## COMUNE DI REGGIOLO

Provincia di Reggio Emilia

**Considerato** altresì che gli eventi sismici hanno colpito in modo diffuso sia gli edifici del centro storico sia quelli del centro urbano, sia quelli dislocati nelle aree agricole;

**Ritenuto** opportuno elaborare uno o più Piani per la Ricostruzione al fine di riabilitare un territorio che, a causa del sisma del 20 e del 29 maggio 2012, rischia di perdere la propria identità;

**Considerato** che l'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 16/2012, attraverso un ampio processo di consultazione e di partecipazione attiva della popolazione interessata, ha avviato le procedure per la valutazione di tutti i casi da inserire nel Piano della Ricostruzione;

### **Richiamate:**

- La deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 23 aprile 2013 di approvazione delle linee guida per la redazione del piano della ricostruzione ai sensi della L.R. n. 16 del 21.12.2012 "Norme per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012";
- L'ordinanza Regionale n. 60 del 27 maggio 2013 con cui si individuano le modalità di assegnazione dei contributi per l'individuazione delle misure per la riduzione della vulnerabilità urbana e criteri per l'individuazione e la perimetrazione delle Unità Minime di Intervento (UMI) e per la redazione del Piano della Ricostruzione;
- La deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 04 luglio 2013 ad oggetto "Individuazione ed attuazione delle unità minime di intervento (UMI) ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 16/2012 "Norme per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012";
- La deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 11.11.2014 avente ad oggetto "Integrazione all'individuazione ed attuazione delle unità minime di intervento (UMI) ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 16/2012 "Norme per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 04.07.2013;

### **Vista le proprie deliberazioni:**

- n. 9 del 09.04.2014 con la quale è stato controdedotto ed approvato il Piano della ricostruzione dei territori interessati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 – 1° parte;
- n. 50 del 24.09.2014 con la quale è stato controdedotto ed approvato il Piano della ricostruzione dei territori interessati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 – 2° parte;
- n. 25 del 21.04.2015 con la quale è stato controdedotto ed approvato il Piano della ricostruzione dei territori interessati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 – 3° parte;
- n. 3 del 05.02.2016 con la quale è stato controdedotto ed approvato il Piano della ricostruzione dei territori interessati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 – 4° parte;

**Ritenuto** opportuno elaborare un ulteriore Piano della Ricostruzione al fine di recuperare l'immobile denominato "ex municipio" sito in piazza Martiri e catastalmente identificato al Foglio 22 mappale 306 in esecuzione e a completamento del percorso amministrativo impostato con i seguenti atti e/o Delibere di seguito elencati:

- In data 29.12.2014 con Delibera di Consiglio Comunale n. 78 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Organico ai sensi dell'art. 369 della L. n. 147/2013 e dell'art. 1 dell'Ordinanza n. 33/2014 con assunzione dei contenuti preliminari finalizzata alla



## COMUNE DI REGGIOLO

Provincia di Reggio Emilia

*predisposizione del Programma d'Area denominato "Rigenerazione e rivitalizzazione dei centri storici colpiti dal sisma – Attuazione dei Piani Organici" di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1094 del 2014" l'Amministrazione Comunale ha individuato n- 20 ambiti strategici sinergici tra loro per ottenere un proficuo risultato di riqualificazione urbana del proprio centro storico e tra questi l'edificio denominato "ex municipio" rappresenta un elemento importante di rifunzionalizzazione, stante anche la sua posizione prospiciente piazza Martiri;*

- In data 12.06.2015 prot. n. 6909 l'Amministrazione Comunale ha richiesto alla Regione Emilia Romagna se – qualora si fosse percorsa l'ipotesi di un'alienazione del fabbricato – fosse stato possibile per il futuro acquirente *"potere accede ai finanziamenti MUDE, attribuendogli i contributi così come determinati dall'Ordinanza n. 86/2012"*;
- La Regione Emilia Romagna, in risposta alla predetta missiva, con proprio atto prot. n. CR.2015.0034988 in data 13.07.2015 (ns prot. n. 8393 del 15.07.2015) ha specificato che *"a seguito della vendita dell'immobile da parte del Comune il nuovo acquirente potrà accedere ai contributi per la ricostruzione nel rispetto delle disposizioni dell'Ordinanza n. 32/2014 ed in particolare se l'acquirente rientra tra uno dei soggetti indicati all'art. 4 della medesima Ordinanza"*;
- Alla luce del parere espresso dalla Regione Emilia Romagna, e considerato la possibilità dell'Amministrazione Comunale di proporre al Consiglio Comunale l'ipotesi della sdemanializzazione finalizzata all'alienazione del fabbricato in oggetto, si è ritenuto necessario con Delibera di Giunta Comunale n. 144 del 07.11.2015:
  - 1) Dare mandato all'Area Urbanistica, Ricostruzione, Edilizia Privata e Ambiente di produrre e proporre apposita relazione per addivenire all'individuazione del percorso tecnico, economico e amministrativo finalizzato alla migliore valorizzazione del fabbricato, sia dal punto di vista economico che procedurale, considerando i seguenti aspetti:
    - La valutazione economica di mercato del suddetto immobile, anche alla luce della possibilità contenuta all'interno dell'Ordinanza n. 32/2014 espressamente richiamata nel parere della Regione Emilia Romagna, in particolare acquisendo la possibilità di accedere ai finanziamenti della ricostruzione da parte di un soggetto ipoteticamente aggiudicatario di un bando pubblico di alienazione nei limiti e con gli obblighi contenuti all'interno della stessa Ordinanza 32/2014; occorre in particolare valutare la scelta più conveniente per l'Amministrazione Comunale, considerando la migliore valutazione di mercato sulla base delle possibilità urbanistiche vigenti;



## COMUNE DI REGGIOLO

Provincia di Reggio Emilia

- La possibilità da parte di un soggetto privato attuatore di prevedere nel suddetto fabbricato la destinazione residenziale e/o commerciale convenzionata con l'Amministrazione Comunale, considerandone le implicazioni (necessità di eventuali deroghe) sul piano delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG vigente ed in considerazione alle esigenze abitative scaturite dalla crisi economica in atto;
- 2) Proporre all'attenzione della Giunta Comunale l'approvazione di uno studio di fattibilità che sintetizzi la soluzione migliore dal punto di vista della valorizzazione dell'immobile, sia per quanto attiene alle possibilità urbanistiche, che economiche, anche in relazione ai tempi della procedura amministrativa; in particolare, occorre che il suddetto studio di fattibilità tenga in considerazione quanto previsto e scaturito dall'esito del percorso di progettazione partecipata denominata "Facciamo Centro" appena concluso, da quanto contenuto nel Piano Organico sopra richiamato e dalle possibilità che l'ordinanza 32/2014 contiene;
- Con relazione redatta e sottoscritta dal Responsabile dell'Area Ricostruzione, Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente del 23.12.2015 (redatta in esecuzione alla Delibera di Giunta n. 144/2015 sopra citata) avente ad oggetto *"Relazione volta all'individuazione del percorso tecnico, economico ed amministrativo finalizzato alla migliore valorizzazione del fabbricato denominato "Ex municipio", dopo avere esaminato le potenzialità e le criticità intrinseche nell'immobile e nella procedura, si precisa nelle conclusioni quanto segue:*
- *Si consiglia l'Amministrazione Comunale di legittimare con proprio atto deliberativo la conformità edilizia dello stato di fatto, ritenendo sanabili le piccole modifiche interne intervenute negli anni.*
  - *Per quanto attiene alla valorizzazione economica del fabbricato e, conseguentemente, del prezzo da porre a base di gara nel caso di alienazione, si ritiene corretta la stima pari ad € 475.868,00 proposta dal tecnico incaricato; considerato però la possibilità che il futuro acquirente avrà di accedere ai fondi regionali della ricostruzione grazie all'Ordinanza regionale n. 32/2014 che gli consentirà di finanziare i lavori di miglioramento sismico a fronte della creazione di edilizia convenzionata, si ritiene che il valore più corretto da porre a base d'asta sia di € 562.000,00 (che costituisce circa il 20% in più della stima); tale possibilità si ritiene la migliore da percorrere per ottenere la massima valorizzazione del fabbricato, così come proposto dallo stesso geom. Capiluppi al termine della propria perizia, in considerazione anche del valore sociale che rivestirebbe l'intervento. Si ritiene utile e socialmente corretto che una destinazione pubblica per eccellenza quale è stata quella contenuta nell'immobile finora, sia sostituita da una funzione con carattere sociale, evitando operazioni speculative e salvaguardando comunque l'obiettivo della riqualificazione urbana.*



## COMUNE DI REGGIOLO

Provincia di Reggio Emilia

- *Si consiglia pertanto l'Amministrazione Comunale di approvare lo studio di fattibilità così come redatto dallo Studio Arteas, valutando la redazione di un Piano della Ricostruzione per sancire le eventuali deroghe alle Norme Tecniche di Attuazione che si rendessero necessarie per garantire la qualità architettonica del fabbricato futuro.*
- Con Delibera di Giunta Comunale n. 162 del 29.12.2015 si è pertanto proceduto:
1. Ad approvare la relazione redatta e sottoscritta dal Responsabile dell'Area Ricostruzione, Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente apposta "Relazione volta all'individuazione del percorso tecnico, economico ed amministrativo finalizzato alla migliore valorizzazione del fabbricato denominato "Ex municipio" così come previsto dalla Delibera di Giunta Comunale n. 144/2015 di cui si condividono i contenuti;
  2. Ad attestare la conformità edilizia del fabbricato denominato "Ex municipio" sulla base del rilievo dello stato di fatto e del confronto tra stato di fatto e stato precedentemente legittimato (giallo/rosso) che intende sanare una serie di piccole difformità edilizie rispetto agli atti in possesso dell'Ufficio Tecnico;
  3. Ad approvare lo studio di fattibilità elaborato da Studio Arteas di Reggio Emilia consegnato in data 09.12.2015 prot. n. 14338 che prevede un quadro economico di € 2.000.000,00;
  4. A dare atto che il suddetto studio di fattibilità ha di fatto verificato (così come richiesto dalla Delibera di Giunta n. 144/2015) la fattiva possibilità di ricavare destinazioni d'uso tipologicamente e distributivamente commerciabili e che il valore di stima da porre a base di gara si attesta in € 562.000,00 così come ampliamento motivato nella relazione redatta dal Responsabile dell'Area Ricostruzione, Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente;
  5. A proporre al Consiglio Comunale competente la sdemanializzazione e l'alienazione dell'immobile denominato "Ex municipio" sito in piazza Martiri, dando mandato al Responsabile dell'Area Ricostruzione, Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente di verificare la necessità di proporre anticipatamente all'alienazione al Consiglio Comunale l'adozione del Piano di Ricostruzione per sancire eventuali varianti urbanistiche e vicoli progettuali in una logica di massima valorizzazione dell'immobile e di riqualificazione dell'ambito urbano su cui insiste;

### **PRESO ATTO INFINE CHE:**

In data 22.01.2016 il Piano della Ricostruzione è stato esaminato dalla Commissione per la Qualità Architettonica e per il Paesaggio che ha espresso il proprio parere favorevole (verbale n. 1);



## COMUNE DI REGGIOLO

Provincia di Reggio Emilia

In data 20 e 27 gennaio 2016 si sono svolte n. 2 due sedute del percorso partecipato denominato "Facciamo Centro continua ..." durante le quali è stato ampiamente illustrato il percorso di riqualificazione del centro storico che l'Amministrazione sta costruendo in attuazione di quanto contenuto nel Piano Organico sopra richiamato, ricevendo nelle stesse sedute sollecitazioni e suggerimenti dai cittadini e associazioni partecipanti;

### CONSIDERATO CHE:

In ragione della complessità della procedura di alienazione e della necessità di approvazione del Piano della Ricostruzione 5° stralcio, il Comune di Reggio Emilia, in data 14.12.2015 prot. n. 14534, ha richiesto alla Regione Emilia Romagna la possibilità di avere concessa una proroga sui tempi di presentazione del progetto di consolidamento e riqualificazione da parte del soggetto che si aggiudicherà la gara pubblica di alienazione;

La Regione Emilia Romagna, in risposta alla missiva suddetta, ha dato riscontro in data 27.01.2016 prot. n. 946 nella quale viene comunicato che *"si ritiene indispensabile che il Comune assicuri il rispetto della scadenza del 31.03.2016 per la manifestazione pubblica di avvio del procedimento che in tempi brevi possa condurre alla redazione del progetto dell'edificio con destinazione compatibile con l'ordinanza n. 32/2014 e quindi con la pubblicazione del bando di alienazione dell'ex municipio". Si ritiene altresì che, per consentire al soggetto aggiudicatario di procedere alla redazione del progetto di ripristino, per la presentazione della relativa domanda di contributo possa essere concessa il termine di 120 giorni successivi alla scadenza della manifestazione pubblica di avvio del procedimento di alienazione dell'immobile da parte del Comune (ovvero dal 31.03.2016)";*

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 05.02.2016 avente ad oggetto *"Autorizzazione all'alienazione – previo trasferimento al patrimonio disponibile – dell'ex sede municipale di piazza Martiri n. 38; modifica al programma triennale delle alienazioni 2015/2017; approvazione degli indirizzi in merito alle modalità ed ai criteri da inserire nel bando di vendita"* si prevede che, per quanto attiene alle modifiche urbanistiche, si rende necessario – all'interno del Piano della Ricostruzione – prevedere le seguenti deroghe in merito:

- Alla destinazione d'uso, prevedendo quelle ammissibili all'interno dell'Ordinanza 32/2014 e indicando una prevalenza della superficie totale lorda a destinazione residenziale;
- Alla possibilità di modificare la sagoma ed il sedime senza aumento di superficie totale lorda;
- Alla possibilità di modificare l'altezza in gronda ed in colmo del fabbricato;
- All'aumento delle unità immobiliari;
- Alla dotazione di posti auto privato in relazione all'aumento delle unità immobiliari;

Alla luce, pertanto, di quanto dettagliatamente elencato, si rende necessario proporre al Consiglio Comunale l'adozione del Piano della Ricostruzione 5° stralcio contenente come unico caso le





## COMUNE DI REGGIOLO

Provincia di Reggio Emilia

deroghe urbanistiche necessarie all'ottenimento della massima valorizzazione dell'immobile denominato "Ex municipio" così come sopra esplicitate;

### **Richiamati inoltre:**

- Il Regolamento edilizio comunale – Comune di Reggio, con modifiche approvate con Deliberazione di Consiglio n. 23 del 15 Marzo 2007;
- La L.R. 47/1978 Regione Emilia Romagna - Tutela e uso del territorio;
- La L.R. 31/2002 Regione Emilia Romagna "Disciplina generale dell'edilizia LR 20/2000";
- La L.R. 15/2013 Regione Emilia Romagna "Semplificazione della disciplina edilizia";
- La L.R. 16/2012 Regione Emilia Romagna "Norme per la ricostruzione dei territori interessati dal sisma del 20 e 29 Maggio 2012";

**Visti** gli elaborati presentati dal Responsabile dell'Area Ricostruzione, Pianificazione, Edilizia Privata ed Ambiente, Arch. Mariagrazia Gazzani, che compongono la quinta parte del Piano della Ricostruzione così definiti:

- SCHEDA 1: Dati identificativi;
- SCHEDA 2: documentazione fotografica;
- SCHEDA 3: elaborati grafici stato di fatto;
- SCHEDA 4: quadro complessivo storico tipologico;
- SCHEDA 5: quadro normativo e deroghe;
- SCHEDA 6: perizia asseverata e livello operativo;

E che si considerano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sia pure non materialmente allegati ma conservati agli atti dell'Ufficio Tecnico del Comune di Reggio;

**Dato atto** che il progetto di Piano della Ricostruzione – Quinta parte, predisposta dall'Arch. Mariagrazia Gazzani, che si è avvalsa del contributo dei geom. Luca Chiappini e Matteo Genovesi, collaboratori dell'Area Ricostruzione, Pianificazione, Edilizia Privata e Ambiente del Comune di Reggio, è completo di ogni sua parte;

**Richiamati** gli artt. 14 e 15 della L.R. 7.12.78 n. 47 nel loro testo ultimo vigente, validati dall'applicazione del quarto comma dell'art. 41 della L.R. 24.03.2000 n. 20, così come modificato dal primo comma dell'art. 1 della L.R. 16.11.2000 n. 34;

**Dato atto** che non risulta necessaria l'attestazione della copertura finanziaria della spesa, da parte del Ragioniere responsabile del servizio finanziario, né il suo parere di regolarità contabile, in quanto non viene assunto alcun impegno di spesa e non vi sono implicazioni di natura contabile;

**Visti e letti** i seguenti pareri (allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso):

- favorevole, per la sola regolarità tecnica, espresso dal Responsabile dell'Area Ricostruzione, Pianificazione, Edilizia Privata e Ambiente).

Presenti n. 13 consiglieri, votanti n. 10 consiglieri, con n. 10 voti favorevoli e n. 3 voti astenuti (Mazzoni Elena – Angeli Francesco del Gruppo "Movimento 5 Stelle – Beppegrillo.it) e (Zanoni Nicolas del Gruppo "Rifondazione Partito Comunista – Sinistra Europea), espressi per alzata di mano.



## COMUNE DI REGGIOLO

Provincia di Reggio Emilia

### DELIBERA

- 1) Di adottare ai sensi dell'art. 13 della L.R. 16/2012 il Piano della Ricostruzione, Parte V, del Comune intestato, predisposto dall'Arch. Mariagrazia Gazzani, che si è avvalsa del contributo dei geom. Luca Chiappini e Matteo Genovesi, collaboratori dell'Area Ricostruzione, Pianificazione, Edilizia Privata e Ambiente del Comune di Reggio;
- 2) Di dare atto che dell'odierno provvedimento fa parte la sotto elencata documentazione conservata agli atti dell'Ufficio Tecnico del Comune di Reggio;
  - SCHEDA 1: Dati identificativi;
  - SCHEDA 2: documentazione fotografica;
  - SCHEDA 3: elaborati grafici stato di fatto;
  - SCHEDA 4: quadro complessivo storico tipologico;
  - SCHEDA 5: quadro normativo e deroghe;
  - SCHEDA 6: perizia asseverata e livello operativo
- 3) Di stabilire che ad avvenuto esame di legittimità ex L. 18.02.1953 n. 62 sarà espletata la procedura ex art. 13 della L.R. 21.12.2012 n. 16.

### DOPODICHE'

CONSIDERATA l'urgenza di dare attuazione al dispositivo della presente deliberazione per consentire di raggiungere al più presto gli obiettivi di pianificazione urbanistico-edilizia del Piano della Ricostruzione medesimo.

Presenti n. 13 consiglieri, votanti n. 10 consiglieri, con n. 10 voti favorevoli e n. 3 voti astenuti (Mazzoni Elena – Angeli Francesco del Gruppo “Movimento 5 Stelle – Beppegrillo.it) e (Zanoni Nicolas del Gruppo “Rifondazione Partito Comunista – Sinistra Europea), espressi per alzata di mano.

### DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Area Urbanistica, Ricostruzione, Edilizia Privata, Ambiente

Adempimenti relativi ex Art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267.

OGGETTO:


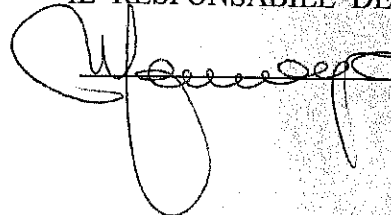
**PIANO DELLA RICOSTRUZIONE AI SENSI DELLA L.R. 16/2012 'NORME PER LA RICOSTRUZIONE DEI TERRITORI INTERESSATI DAL SISMA DEL 20 E 29 MAGGIO 2012'. ADOZIONE PARTE 5**

⇒ *Parere del Responsabile dell'area interessata:*

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267, si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Reggiolo, li 26/01/2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA



⇒ *Parere del Responsabile di Ragioneria:*

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267, si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto comporta:

- Impegno di spesa che trova nel bilancio la relativa copertura finanziaria.
- Diminuzione di entrata.

IL RESPONSABILE DELL'AREA



Schema N. 5 approvato dal C.C. nella seduta del 05-02-2016



**COMUNE DI REGGIOLO**  
Provincia di Reggio Emilia

Letto, approvato e sottoscritto:

**Il Presidente**  
ARCH. ANGELI ROBERTO



**Il Segretario**  
DOTT. GIUSEPPE D'URSO PIGNATARO

Publicata all'Albo Pretorio On-Line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.  
(art.124, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000, n.267 e per gli effetti dell'art. 32 c.1 L. 69/2009 e s.m.i. e norme collegate).

Addi \_\_\_\_\_



**Il Segretario Comunale**  
DOTT. GIUSEPPE D'URSO PIGNATARO

Il sottoscritto Segretario certifica che la suesata deliberazione, non soggetta a controllo necessario o non sottoposta a controllo eventuale, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio On-Line di questo Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** in data..... ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267.

Addi \_\_\_\_\_



**Il Segretario Comunale**  
DOTT. GIUSEPPE D'URSO PIGNATARO